

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

del processo di Agenda 21 di Arese

Nel Piano sono dettagliati gli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nell'ambito del processo di Agenda 21 Locale:

- Iniziative di divulgazione:

1. Piano d'Azione

Le azioni sviluppate nei Tavoli Tecnici e approvati dal Forum saranno organizzate in un **testo** dedicato, con l'indicazione anche delle attività già avviate dall'Amministrazione in relazione alle esigenze presenti sul territorio.

Tenuto conto, infatti, dei principi dell'Unione Europea (Libro Bianco della Commissione Europea – 2002) orientata negli ultimi anni verso una **politica energetica** "sostenibile", in grado di coniugare progresso e salvaguardia dell'ambiente e della conseguente applicazione nei processi di sviluppo sostenibile di Agenda 21 Locale, l'Amministrazione, vista la centralità del problema legato al sistema energetico, quale fattore di pressione e d'impatto negativo sull'ambiente e sulla stabilità climatica, ha scelto di non aspettare la definizione completa del Piano, ma di attivare alcune azioni di tutela dell'ambiente riconoscendone la necessità in relazione proprio al Risparmio Energetico (es. Regolamento per l'assegnazione di finanziamenti ai privati per il rifacimento delle coperture in eternit degli edifici e l'installazione di pannelli solari termici, Conferenza pubblica e Sportello Energia, Regolamento Bioedilizia con relative incentivazioni).

Il Piano sarà trasmesso a tutte le **famiglie aresine**, ai partners del percorso di Agenda 21, agli operatori economici, culturali e sociali, agli Enti e ad attori locali eventualmente interessati dalle azioni ivi contenute.

In particolare la divulgazione presso le famiglie avverrà, sulla base della positiva esperienza con la Relazione sullo Stato dell'Ambiente, direttamente porta a porta.

Sarà inoltre pubblicata la notizia sul Sito Web di Agenda 21, il quale conterrà anche le sintesi delle azioni dei vari tavoli per una più spiccata massimizzazione delle informazioni a tutti i livelli.

Il risultato atteso sarà quello di raggiungere più livelli sociali ed acquisire il sentire comune di fronte alle criticità ambientali presenti e verificare l'accoglimento delle risoluzioni individuate attraverso anche uno scambio critico costruttivo.

L'aspettativa è di riuscire a suscitare l'interesse locale, creando una comunicazione quanto più possibile reciproca, finalizzata alla partecipazione attiva degli stessi nel processo di Agenda 21 e nella realizzazione delle iniziative ivi prodotte.

Come si evince da quanto suddetto, sarà privilegiata la comunicazione ai cittadini, con un particolare interesse rivolto ai ragazzi, aspirando ad uno scambio d'idee per una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali, e ad altre Amministrazioni per eventualmente trarre spunto dall'esperienza aresina per calarla nella propria realtà territoriale.

2. Bioedilizia

Attraverso il Bando Regionale per la "Promozione delle Agenda 21 Locali e di altri strumenti di sostenibilità ambientale - Realizzazione d'interventi partecipati per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili" è stato finanziato il progetto "Prometeo", che prevedeva fra i suoi obiettivi la redazione dell'Allegato Tecnico al Regolamento Edilizio sulla Bioedilizia.

Volendo quindi l'Amministrazione, a stesura ultimata, divulgare alle famiglie e agli operatori del settore le indicazioni contenute con gli incentivi previsti, sarà predisposto un **Allegato al Piano d'Azione**, quale iniziativa ricompresa nel relativo tavolo tecnico di Agenda 21.

Per quanto riguarda la descrizione degli strumenti previsti, dei target di riferimento e dei canali privilegiati si veda quanto indicato per il Piano d'Azione.

3. Sportello Energia

Nell'ambito del Bando Comunale a carattere pluriennale, con il quale viene finanziato attraverso un fondo la sostituzione dei tetti in amianto e l'installazione dei pannelli solari, l'Amministrazione intende offrire alla cittadinanza l'assistenza informativa in merito agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

A tal fine verrà indetta una **Conferenza** alla quale parteciperanno dei tecnici specializzati, disponibili anche un giorno alla settimana presso lo **Sportello Energia**, costituito temporaneamente proprio per l'accoglimento e l'evasione delle richieste informative del pubblico.

Il risultato che ci si attende è di stimolare nella cittadinanza l'attenzione ad un uso razionale dell'Energia ed incentivare la realizzazione di opere per l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.

Le risposte a queste azioni saranno il metro con il quale misurare l'efficacia dell'iniziativa comunale e stabilire le modalità di aggiornamento ripeterla nel tempo.

La comunicazione è rivolta nello specifico alla cittadinanza. Il progetto inoltre sarà inserito nel Sito di Agenda 21, in modo che tale iniziativa possa essere di stimolo per altre Amministrazioni.

4. Sito Web Agenda 21 Locale

Considerata l'opportunità di raggiungere un sempre maggior numero di livelli di utenza, al fine di massimizzare le informazioni e le iniziative in campo ambientale, in modo che queste possano anche essere utili esperienze fruibili da altri enti o per ricerche e studi sulle diverse forme di risoluzione/approccio alle criticità territoriali, l'Amministrazione sta portando avanti l'**aggiornamento** del **Sito** di Agenda 21, la cui attivazione, per altro, è stata finanziata attraverso un Bando del Ministero dell'Ambiente.

L'aggiornamento rispecchierà le nuove esigenze comunali e accoglierà un maggior numero di progetti intersettoriali (ambiente, urbanistica, lavori pubblici, socio-educativo, informazione-comunicazione ecc...), consentendo un migliore scambio di informazioni, domande ed idee tra pubblico e privato. Sarà inoltre realizzato un Logo dedicato all'Agenda 21 di Arese.

Sarà prevista in particolare una piattaforma dedicata ai partecipanti al Forum per consentire una più agevole circolazione di documenti – progetti - iniziative, quale materiale per concretizzare meglio le discussioni nei tavoli tematici.

La divulgazione delle informazioni e della documentazione saranno l'indicatore del buon aggiornamento, valutando anche attraverso il "contatore" gli accessi al sito.

L'obiettivo è di migliorare l'accesso alle informazioni da parte sia del pubblico, non limitatamente arese, che dei portatori di interesse coinvolti nel processo di Agenda 21.

5. Educazione Ambientale

L'Amministrazione ha attivato nel 2003 un programma di Educazione Ambientale, nell'ambito dell'iniziativa Forma 21 messa in atto con la Provincia di Milano, che mirava ad introdurre la scuola di Arese nel processo di Agenda 21 del Comune di Arese, quale soggetto attivo di costruzione di una cultura dello sviluppo sostenibile e di partecipazione alle scelte della comunità locale.

In particolare l'obiettivo perseguito dalle scuole di diverso ordine e grado e con diversi livelli di azione e approfondimento, si è sviluppato in tre fasi:

- l'analisi delle conseguenze ambientali, economiche e sociali di alcuni interventi infrastrutturali nel territorio del Comune;
- la valutazione di quanto tali interventi rispondano al concetto di sviluppo sostenibile, cioè di quello sviluppo che consente il soddisfacimento dei bisogni della attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i loro;

- la comunicazione all'interno dei Forum di A21 dei risultati delle due fasi precedenti.

Per quanto riguardava gli interventi infrastrutturali, si è trattato in concreto di studiare le trasformazioni del territorio indotte da:

- il processo di reindustrializzazione dell'area ex Alfa Romeo – località Valera
- la nuova viabilità del Polo esterno alla Fiera – località Cascina Cinci

e di coglierne la compatibilità attraverso una comparazione tra la situazione attuale, la fase di costruzione e la fase di funzionamento delle opere progettate.

Dalla ricerca svolta i ragazzi si sono poi addentrati nello studio dei singoli parametri indicatori dello **Sviluppo Sostenibile** di un territorio, quali ad esempio la tutela della Risorsa Acqua e il Risparmio Energetico.

In particolare le **Scuole Elementari** hanno sviluppato un percorso dettagliato e strutturato nel tempo che ha consentito di realizzare un testo divulgabile, quale sperimentazione triennale didattica, consentendone una fruibile diffusione presso altri plessi e biblioteche.

La diffusione del testo consentirebbe inoltre di valorizzare il lavoro svolto dai ragazzi e dalle insegnanti, dando anche un riconoscimento pubblico al loro impegno in campo socio-ambientale.

L'obiettivo è quello di riuscire a stimolare altre iniziative didattiche, che vadano ad accrescere la consapevolezza delle problematiche ambientali e dell'assunzione di comportamenti atti ad evitare un aggravio delle criticità purtroppo già presenti, avviandone anche uno scambio interattivo di idee e progetti.

6. Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Il Comune di Arese nel 2002 ha stipulato con la Provincia di Milano un accordo per la realizzazione di un progetto pilota finalizzato all'avvio del Sistema Informativo Territoriale (SIT) comunale e alla sua sperimentazione in relazione allo scambio bidirezionale dei dati geografici e all'applicazione dei contenuti e

delle metodologie definite del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

In particolare il progetto è stato avviato costituendo un gruppo di lavoro, a cui hanno partecipato funzionari e consulenti della Provincia stessa, per l'individuazione e l'analisi dei principali contenuti tecnici relativi al processo di informatizzazione degli Strumenti Urbanistici e per la sperimentazione operativa del flusso di dati territoriali in merito al PTCP. Sulla base del suddetto accordo, sono state quindi redatte le Linee Guida per l'attivazione e lo sviluppo del SIT.

L'obiettivo principale del Comune di Arese è stato quello di realizzare, con il proprio personale interno, un SIT per gestire le banche dati di cui dispone e per attuare una politica di governo del territorio che possa rispondere in modo efficace ed efficiente alle necessità del momento. Inoltre l'introduzione di tale management, finalizzato anche alla trasparenza delle attività di pianificazione e programmazione e alla partecipazione dei cittadini e dei vari attori locali, si è reso necessario avendo nel contempo attivato il processo di Agenda 21 Locale, che consente di *"attuare un nuovo approccio metodologico per rispondere alla necessità del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze"*.

Essendo infatti il territorio aretino al centro di grandi trasformazioni, quali la reindustrializzazione dell'area ex Alfa Romeo e la realizzazione di grandi infrastrutture a servizio del Nuovo Polo Fieristico Rho-Però, ha condotto l'Amministrazione a dare attuazione ad un progetto organico di Sviluppo Sostenibile per gestire l'eventuale evoluzione delle criticità ambientali e sociali già presenti.

In tal modo, il SIT oltre a consentire l'approfondimento della conoscenza del territorio, sia dal punto di vista urbanistico che ambientale e socio-economico, è diventato anche un mezzo per massimizzare la fruibilità dei dati ed accrescere la coscienza e la condivisione collettiva in merito alle componenti e tematiche presenti in un contesto comunale.

In tal modo, nell'ambito del processo di Agenda 21, lo sviluppo delle carte tematiche consentirà una maggiore interazione delle attività di discussione nei

Tavoli Tematici e nei Forum, nonché un'integrazione della divulgazione di aspetti ambientali inerenti il territorio presso altri Enti, partner, operatori economici e sociali.

In particolare con la riorganizzazione della pianta organica e questa rinnovata esigenza di elaborazione dati, l'Amministrazione ha valutato l'opportunità di individuare una **nuova professionalità** all'interno dell'Ente dedicata allo sviluppo e all'aggiornamento del sistema informativo.

- Iniziative di studio/ricerca:

7. Compensazione Ambientale

Considerato che negli ultimi decenni l'effetto serra si è intensificato a causa dell'emissione in atmosfera dei gas che comportano un incremento della temperatura media terrestre, l'Amministrazione vorrebbe gestire un progetto di compensazione delle emissioni di CO₂.

In particolare si prevede la compensazione di CO₂ attraverso l'utilizzo di un parco di recente piantumazione dalla quale ottenere il marchio **No Effetto Serra Forest**, quale strumento di comunicazione esterna e certificante l'attenzione della Pubblica Amministrazione alle problematiche ambientali.

A Certificazione ottenuta sarà avviata la relativa campagna informativa.